

Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2013, n. 12-6178

Espressione, ai sensi del D.P.R. n. 616/77 art. 81 e D.P.R. n. 383/94, della favorevole volonta' d'intesa per la realizzazione del Progetto definitivo di un nuovo impianto di Manutenzione Corrente (IMC) da realizzarsi a cura di Trenitalia S.p.A., nel territorio del Comune di Torino, e individuazione del rappresentante regionale nel procedimento d'Intesa Stato-Regione.

A relazione dell'Assessore Bonino,
Premesso che:

con note prot. n. 20049 del 09/04/2013 e n. 22195 del 19/04/2013 la Società Trenitalia S.p.A. ha inoltrato al Provveditorato Interregionale per le Opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, la domanda e la documentazione per l'avvio della procedura d'intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s. m. e i., del Progetto di un nuovo Impianto Manutenzione Corrente, da realizzarsi presso il sito del Comune di Torino denominato Torino Smistamento (area ferroviaria esistente che si estende da Corso Bramante a Nord a Via Passo Buole a Sud, in prossimità del complesso di Torino Lingotto);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha indetto e convocato, con nota prot. n. 1496 del 23/04/2013, la Conferenza dei Servizi per l'espletamento della procedura di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e del D.P.R. n. 383/1994, per il succitato progetto, richiedendo alla Regione Piemonte – Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi – di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica dello stesso;

in data 06/05/2013, con nota prot. n. 2433/DB1202, il Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, ai fini dell'espressione del parere unico regionale da presentare al citato Provveditorato ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s. m. i., ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi della L.R. 7/2005, le cui riunioni si sono svolte in data 17/05/2013, 12/06/2013 e 01/07/2013, tra i seguenti Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo delle opere:

- Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia
- Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica;
- Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Torino;
- Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio;

- Direzione Ambiente
- Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate;
- Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico e Grandi Rischi Ambientali;

- Direzione Attività Produttive
- Settore Pianificazione e Monitoraggio Attività Estrattive;

- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste
- Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico, Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania;

- ARPA Piemonte;

- Comune di Torino Direzione Urbanistica, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata;

con nota prot. n. 1683 del 11/06/2013 il Comune di Torino ha inoltrato al Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi il proprio parere di non Conformità Urbanistica delle opere in oggetto, in quanto il progetto ricade in aree classificate dal PRG vigente come “Zona Urbana di Trasformazione Ambito 12.15 Scalo Lingotto, interessando l’area di concentrazione edificatoria e parte delle aree destinate a servizi pubblici;

la CdS ha espresso parere favorevole al raggiungimento dell’Intesa Stato-Regione per l’esecuzione delle opere in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali presentati e integrati in data 19/06/2013 e in data 26/06/2013, a condizione che nella stesura del progetto esecutivo e nella realizzazione dei lavori siano recepite da Trenitalia le seguenti prescrizioni, imposte dal Collegio di Vigilanza dell’Accordo di Programma finalizzato all’attuazione del programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato, nell’ambito delle aree Avio-Oval, per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse, nella seduta del 28/06/2013, convocata dal Presidente della Regione Piemonte con nota prot. n. 6246/Sb0100.1.45 del 21/06/2013:

- gli interventi in oggetto, posti in essere da Trenitalia SpA, siano compatibili con gli impegni assunti nell’AdP ed in particolare con il raccordo tra il “prolungamento stradale lato ferrovia” e Via Passo Buole (settore D nelle tavole allegate all’AdP);
- qualsiasi pregiudizio e onere subito dalle aree di proprietà di FS.SU per effetto di tale progetto, dovrà essere compensato dalla stessa Trenitalia;
- per la realizzazione della cosiddetta “viabilità di bordo” sia garantita la possibilità di realizzazione di eventuali marciapiedi, come illustrato nelle sezioni indicative minime, rappresentate nel documento allegato alla documentazione progettuale presentata dal Proponente denominato: “Relazione esplicativa sulla necessità di occupazione di Aree previste nella ZUT “Avio-Oval” a servizio Viabilità stradale anche a seguito della realizzazione del nuovo impianto IMC la possibilità”;

preso atto che:

nelle riunioni della CdS del 12/06/2013 e del 01/07/2013 Trenitalia ha manifestato la propria disponibilità a provvedere, con oneri a proprio carico, alla rielaborazione della documentazione progettuale relativa alla ridefinizione dei confini e delle modifiche dei contenuti dell’AdP nell’ambito della ZUT 12.32 “Avio-Oval”, conseguente alla realizzazione del progetto in oggetto;

in data 18/06/2013 è pervenuta la nota del Settore Programmazione e monitoraggio attività estrattive della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte, il quale ha osservato che l’intervento in esame, date le limitate volumetrie di materiali inerti necessarie per la realizzazione dell’opera, in ottemperanza ai dettami di cui all’art. 11 del DPAE 1° stralcio, non presenta aspetti che coinvolgono competenze del Settore;

in data 04/07/2013 è pervenuta la nota di Trenitalia SpA prot. n. 36605, nella quale il Responsabile di Progetto ha dichiarato che a seguito di un approfondimento progettuale riguardante le nuove viabilità in ambito AdP, l’area per la realizzazione della viabilità di collegamento con via Passo Buole lato sud, sottostante il cavalcaferrovia della stessa via Passo Buole è, nel punto minimo, pari

a circa 4,15 metri al netto dei 4,00 metri necessari per la sede del binario con i relativi franchi e recinzioni;

considerato che:

l'intervento si colloca su un'area prevalentemente occupata da sedime ferroviario in parte in uso ed in parte dismesso, inserendosi nell'ex area produttiva Lingotto, presso il sito denominato Torino Smistamento (area ferroviaria esistente che si estende da Corso Bramante a Nord a Via Passo Buole a Sud, in prossimità del complesso di Torino Lingotto) ed è costituito dalla realizzazione di un nuovo Impianto di Manutenzione Corrente per l'esecuzione di interventi di manutenzione e pulizia sull'intero corpo del treno, ai fini di rendere strategico il nodo torinese per le attività di circolazione e manutenzione treni nell'ambito della rete infrastrutturale europea;

nella progettazione si è tenuto conto dell'inserimento nel contesto circostante prevedendo bassi fabbricati, con particolare attenzione al fronte Lingotto e nella scelta dei materiali è stato perseguito il raggiungimento di una classe energetica ottimale;

visti:

- l'art. 81 del D.P.R. n.616 / 1977 e s.m.i.;
- la Legge n. 241 /1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 383 / 1994;
- i verbali delle riunioni della CdS tenutasi in data 17/05/2013, 12/06/2013 e 01/07/2013, depositati agli atti;
- il verbale della riunione del Collegio di Vigilanza dell'AdP nell'ambito della ZUT 12.32 "Avio-Oval" tenutosi in data 28/06/2013, depositato agli atti;
- la nota del Comune di Torino prot. n. 1683 del 11/06/2013, acquisita agli atti con prot. n. 3158/DB1200 del 12/06/2013;
- la nota di Trenitalia S.p.A prot. n. 36605 del 04/07/2013, acquisita agli atti con prot. n. 3585/DB;
- la nota del Settore Programmazione e monitoraggio attività estrattive della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte, prot. n. 7707/DB16.13 del 13/06/2013, acquisita agli atti con prot. n. 3250/DB1200 del 18/06/2013;

tutto ciò premesso e considerato, ritenuto necessario manifestare, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m. e i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione delle opere in argomento di competenza Trenitalia SpA, considerate di importanza strategica per il Comune di Torino;

LA GIUNTA REGIONALE, unanime,

delibera

di prendere atto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/94, della non conformità, attestata dal Comune di Torino, del progetto definitivo del nuovo Impianto di Manutenzione

Corrente (IMC) da realizzarsi a cura di Trenitalia S.p.A., alle prescrizioni delle norme degli strumenti urbanistici vigenti in tale Comune;

di manifestare, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m. e i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione del progetto definitivo di un nuovo Impianto di Manutenzione Corrente (IMC) da realizzarsi a cura di Trenitalia S.p.A., nel territorio del Comune di Torino, a condizione che siano recepite da Trenitalia S.p.A. le indicazioni esposte in premessa al presente atto, ivi comprese le disposizioni in materia di parcheggi ai sensi della Legge 122/1989 e gli adempimenti relativi alla vigente normativa sulle emissioni in atmosfera, sulla valutazione di impatto acustico e sugli effetti urbanistico, territoriali e ambientali dell'opera, sottolineando che nessuna variazione potrà essere introdotta al progetto senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate e comunque fatta salva l'osservanza di eventuali ulteriori prescrizioni regolamentari e legislative che disciplinino il suddetto intervento;

di individuare il Dirigente del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, ing. Tommaso Turinetti, o in assenza un suo sostituto, quale rappresentante della Regione nel procedimento d'Intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;

che il nuovo perimetro della ZUT 12.32 Avio-Oval dovrà mantenere inalterati ai fini della legittimità i diritti edificatori a suo tempo concordati in sede di AdP derivanti dal perimetro originario della ZUT 12.32 Avio-Oval;

di porre a carico di Trenitalia, qualora venisse raggiunta l'Intesa di cui sopra, la predisposizione degli atti necessari per l'adeguamento della documentazione progettuale relativa alla ridefinizione dei confini e delle modifiche dei contenuti dell'Accordo di Programma finalizzato all'attuazione del programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato, nell'ambito delle aree Avio-Oval, per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse, conseguente alla realizzazione del progetto in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)